

“Percorsi armonici” con organo e sax



«Una figura lontana, pallida in viso, sta suonando un organo di cui non vedo le canne, ma il suono arriva da ogni luogo, e sembra avvolgere la Cattedrale... è il Preludio, fuga e variazione di César Franck, una musica che non finisce mai...»: è Velli, la protagonista del romanzo "Otranto" di Roberto Cotroneo, a descrivere le incredibili sensazioni che solo la musica di un organo ascoltata in chiesa può suscitare. Ed è dedicata proprio a questo antico strumento la rassegna "Il suono delle pietre –

Itinerario concertistico dal Gargano al Salento" organizzata dalla Camerata Musicale Barese e coordinata artisticamente da Francesco Di Lernia.

Il viaggio prosegue oggi a Lecce (ore 20.30 nel Duomo) con il concerto "Percorsi armonici". Protagonisti la sassofonista Melanie Armillotta e l'organista Daniele Facciorusso, che suonerà sullo strumento costruito nel 1962 dai Fratelli Ruffatti. Questo insolito accostamento di timbri, che fluttua tra la solennità dell'organo e il calore del suo-

no del sassofono, sottolinea la bravura dei due giovani artisti che rendono l'appuntamento molto più che un semplice concerto. Ricco e variegato il programma che inizia con la Toccata e Fuga in fa maggiore di Johann Sebastian Bach. «Un dialogo musicale, in cui i due interpreti si alternano e si integrano in un gioco di suoni e risposte – si legge nelle note – creando atmosfere suggestive e coinvolgenti che catturano l'attenzione e l'immaginazione del pubblico».

E.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA